

M
I
R
A
M
A
R
E

1
8
6
0

24 dicembre 1860. Le Loro Altezze Imperiali il Serenissimo Signor Arciduca e la Signora Arciduchessa Carlotta hanno lasciato il Gartenhaus e hanno preso possesso degli appartamenti nel Castello di Miramare. Alle 5 ½ a tavola; alle 7 distribuzione dei doni dell'albero di Natale; gioco nelle stanze della Signora Arciduchessa; a mezzanotte Messa di Natale con illuminazione totale della Cappella del Castello.

Così la "Cronaca di Miramar", prezioso manoscritto in lingua tedesca, racconta essersi svolta la prima giornata di Massimiliano d'Asburgo e Carlotta del Belgio all'interno della loro nuova residenza, progettata dall'austriaco Carl Junker e decorata da Franz e Julius Hofmann.

A centocinquant'anni di distanza, il Museo Storico del Castello di Miramare celebra l'ingresso della coppia arciducale con l'esposizione "Il sogno di Massimiliano e Carlotta. MIRAMARE 1860", allestita nella Sala della Rosa dei Venti, l'antico "vestibolo" cui si accedeva dal porticciolo.

La mostra raduna un nucleo selezionato di opere pittoriche, dipinti e acquerelli facenti parte delle collezioni arciducali e conservati nei depositi del Museo che, per determinate occasioni, vengono eccezionalmente aperti al pubblico.

I pezzi esposti riflettono il vivo interesse che Massimiliano e Carlotta dimostrarono per l'arte prodotta ai loro tempi, e in particolare per la pittura di genere e il vedutismo; spiccano per l'alta qualità "Donne di Albano", pittura cesellata di Karl von Blaas, "Venere e Cupido", soggetto mitologico trattato con estrema levigatezza e attribuito a Natale Schiavoni, e la "Dama spagnola con ventaglio", ottima prova di Peter J. N. Geiger ambientata nella pittoresca *Calle Amor de Dios*.



Karl von Blaas, *Donne di Albano*



Peter J. N. Geiger, *Dama spagnola con ventaglio*



Natale Schiavoni, *Venere e Cupido*

24th December 1860. Their Imperial Highnesses the Serene Archduke and Archduchess Charlotte left the Gartenhaus and took possession of their apartments in Miramare Castle. At 5.30 p.m. dinner; at 7 Christmas tree gifts' distribution; play in the Archduchess' rooms; at midnight Christmas Mass with total lighting of Castle's Chapel.

So the "Miramar's Chronicle", a precious manuscript in German language, tells how Maximilian of Habsburg and Charlotte of Belgium spent the first day in their new residence, planned by the Austrian Carl Junker and decorated by Franz and Julius Hofmann. 150 years afterwards, the Historical Museum of Miramare Castle celebrates the entry of the archducal couple with the exhibition "The dream of Maximilian and Charlotte. MIRAMARE 1860", set in the Compass-card Room, the original hall which was accessible from the small harbour.

The exhibition gathers a select group of pictorial works, oil paintings and water-colours, all belonging to the Archdukes' collections and usually kept in Museum's depositories, open to the public only on special events.

The exhibits mirror the keen interest of Maximilian and Charlotte for contemporary art, particularly genre-painting and view-painting. For their high quality stand out "Women from Albano", a polished work by Karl von Blaas, "Venus and Cupid", ascribed to Natale Schiavoni, where the mythological theme is treated with extreme refinement, and "Spanish lady with fan", an excellent work by Peter J. N. Geiger, placed in the picturesque *Calle Amor de Dios*.